



Trump riscrive lâ??economia a Davos, crescita mai vista e Stati Uniti motore del pianeta: Ã?? proprio cosÃ?~?

Descrizione

(Adnkronos) â??

Donald Trump parla a Davos, al World Economic Forum. E, mai come in questa occasione, usa lâ??economia come leva per riaffermare il suo potere e lâ??influenza che spetta agli Stati Uniti anche, e soprattutto, in relazione a unâ??Europa che â??non sta andando nella giusta direzioneâ??. Eâ?? unâ??economia, quella americana, che viene riscritta e raccontata come un â??miracoloâ?~, nel pieno di un presunto â??boomâ?~.

Gli Stati Uniti vanno verso â??una crescita mai vista prima, probabilmente mai vista prima in alcun Paeseâ?~, dice Trump, citando una stima di crescita del 5,4%. Si riferisce a quella per il quarto trimestre del 2025, non ancora nota, che dovrebbe andare in scia ai dati giÃ? diffusi. Secondo lâ??agenzia di statistica del Tesoro, il Pil Usa Ã?? cresciuto nel terzo trimestre del 4,3%, oltre il previsto, in accelerazione rispetto al 3,8% del trimestre precedente.

Queste stime preliminari sono perÃ² legate allâ??incognita di una potenziale revisione, che potrebbe essere rilevante, perchÃ© scontano la chiusura degli uffici federali fino a metÃ? novembre, a causa dello shutdown. Va considerato anche che queste stime trimestrali sono incompatibili che le previsioni appena rilasciate dal Fondo Monetario Internazionale, con una crescita attesa per gli Stati Uniti del 2,4% questâ??anno e del 2% il prossimo.

Trump va anche oltre. Dichiara â??sconfittaâ?~ lâ??inflazione e prefigura uno scenario di ulteriore corsa del pil: â??Penso che le mie politiche possano spingere la crescita ancora piÃ¹ in altoâ?~. Il presidente americano insiste anche sul ricambio al vertice della Fed, â??annunceremo nel futuro a breve il nuovo presidenteâ?~, tornando anche a impartire lezioni di politica monetaria: â??Dovremmo pagare tassi di interesse piÃ¹ bassi, dovremmo pagare i tassi di interesse piÃ¹ bassi di ogni altro paeseâ?~. Il Tycoon si spinge anche oltre: rivendica un presunto primato sulla frontiera dellâ??intelligenza artificiale, â??stiamo guidando il mondo nellâ??AIâ?~, e torna a rivendicare il ruolo â??riparatoreâ?? dei dazi, â??servono a far pagare quei Paesi che ci hanno danneggiatoâ?~.

Ma a cosa serve tutto questo ostentato ottimismo? Lo spiega il punto cardine del suo intervento: «Gli Stati Uniti sono il motore economico del pianeta e quando l'America prospera, prospera anche il mondo intero». Sono parole che servono a sostenere le mire geopolitiche e i disegni di Trump, inclusa l'annessione della Groenlandia che deve essere oggetto di «negoziati immediati», di fronte ai leader della finanza globale che ascoltano con attenzione e preoccupazione. La tesi che Trump consegna alla platea del World Economic Forum, parlando soprattutto all'Europa, «che l'egemonia americana, che passa per il «miracolo» dell'economia, va considerata l'unica prospettiva possibile già scritta nei numeri e nei fatti. Che siano, o meno, numeri e fatti reali. (Di Fabio Insenga)

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 21, 2026

Autore

redazione